



FESTA DI SANT'ALESSANDRO A BERGAMO

Il 26 agosto Bergamo celebra la festa del suo patrono, Sant' Alessandرو, Martire nel 303 d.c., vessillifero della Legione Tebea, comandata dal Primicerio, San Maurizio, anch'egli Martire.

La solennità ha da tempo immemorabile valenza religiosa e civica. La devozione popolare a Sant' Alessandرو è dimostrata anche dalla presenza, nella diocesi bergamasca, di ben ventuno chiese a lui dedicate.

Il giorno della vigilia, dalle 10:30 alle 12:15, sette campanili antichi della città, secondo un programma prestabilito, suoneranno in concerto per richiamare l'attenzione sia sulla memoria del Santo sia sul valore storico, artistico e religioso delle campane nella città di Bergamo, la cui Diocesi vanta un numero elevatissimo di campane distribuite sulle chiese parrocchiali, sussidiarie, santuari e istituti religiosi.

Le solenni celebrazioni religiose, anima della festa, avranno luogo, come da tradizione, nell'arco di tre giorni, a partire dal 23 agosto.

Domenica 29 agosto si svolgerà uno spettacolare corteo storico in costume, che ripercorrerà la vicenda del Santo Patrono e Martire e attraverserà Bergamo, con ricostruzioni teatrali delle varie tappe della sua passione.

Una rievocazione storica che coinvolgerà tutta la città, da cui nascerà una processione religiosa serale che terminerà nel Duomo di Città Alta. Una festa nella quale i contenuti religiosi e laici si collegano nel celebrare un'identità storica.



“Prende il via lunedì sera 23 agosto, in Cattedrale, il Triduo in preparazione alla solennità di Sant' Alessandرو martire, patrono della città e della diocesi di Bergamo, che avrà il suo culmine giovedì 26 con la tradizionale solenne Concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Francesco Beschi.

La vicenda di Sant' Alessandرو - a cui si fa risalire la prima evangelizzazione di Bergamo - è una commistione fra storia e leggenda.

Il soldato cristiano Fedele, su invito del vescovo di Milano, visita il carcere militare. Lì incontra il soldato Alessandرو, alfiere e portainsegna della legione Tebea, che viene fatto fuggire con altri compagni. Catturato e rifiutandosi di sacrificare agli dèi, Alessandرو viene condannato a morte.

La decapitazione è impossibile, perché il suo capo appare grande come una montagna al carnefice.

Rimesso in carcere, riesce nuovamente a fuggire, attraversa il fiume Adda e si rifugia nei pressi di Bergamo. Catturato una seconda volta, nel luogo dove ora sorge la chiesa di Sant' Alessandرو in Cattura dei frati Cappuccini di Borgo Palazzo, e rifiutandosi di sacrificare agli dèi, viene decapitato nel luogo ove sorge la colonna all'esterno della basilica di Sant' Alessandرو in Colonna. La nobile matrona Grata ne raccoglie il corpo per seppellirlo: durante il tragitto, sul luogo dove ora sorge la chiesa parrocchiale di Sant' Alessandرو della Croce in Pignolo, dalle gocce di sangue cadute in terra nascono dei gigli. I resti del Santo sono sepolti in un podere di Città Alta, sul luogo dove

(Continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

poi fu costruita la basilica alessandrina, abbattuta nel 1561 in seguito alla costruzione delle mura venete.

Questo il programma delle celebrazioni in Cattedrale

Lunedì, martedì e mercoledì, Triduo con Messa alle 18 Messa e predicazione di Monsignor Gianni Carzaniga, prevosto di Sant'Alessandro in Colonna.

Mercoledì alle 20,30 Primi Vespri presieduti dal Vescovo, Mons. Francesco Beschi (partecipa la Cappella musicale del Duomo).

Giovedì, solennità di Sant'Alessandro, Patrono della città e della diocesi: Messe alle 7,30 e 9.

Alle 10.30, preceduta dal corteo processionale che partirà dall'episcopio, solenne Concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo e concelebrata da altri presuli bergamaschi e dal clero diocesano (partecipa la Cappella musicale del Duomo); alle 18 Messa solenne concelebrata dai canonici del Capitolo Cattedrale".

("L'Eco di Bergamo", 21 agosto 2010)



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com